



**ADF Service** s.r.l.

*Consulenza e Servizi per la Distribuzione Farmaceutica*

**n. 11**

**15 Novembre 2004**

**International E-mail**

**Selezione ed elaborazione (ad esclusivo uso interno degli Associati ADF) dai notiziari EURO NEWS FLASH del GIRP, FOCUS dell'IFPW ed altre fonti.**

**La fonte primaria viene riportata alla fine della notizia, quando rilevabile dai notiziari.**

*a cura di Giuseppe Scrofina e Marina Ziveri*

## **USA, federalismo e importazioni ( anche dall'Europa)**

Gli Stati dell'Illinois e del Wisconsin hanno varato un programma per agevolare i residenti nell'acquisto di farmaci da prescrizione a prezzi più bassi, importati dall'Europa e dal Canada (malgrado le leggi federali degli USA vietino tale pratica).

Il programma, chiamato I-SaveRx, è attivato in tutto il Canada e permette risparmi pari al 25% - 50% sul prezzo di circa 100 farmaci da prescrizione. L'Illinois si avvarrà del programma CanaRx per mettere in contatto gli abitanti con 45 farmacie e grossisti stranieri approvati dagli Ispettori Sanitari dello Stato.

I consumatori dovranno solo collegarsi tramite internet o chiamare il CanaRx per ricevere tutte le informazioni relative ai costi in Canada, Irlanda e Regno Unito sui 100 farmaci più comuni usati per il trattamento di malattie croniche o a lungo termine. In linea generale, i generici, narcotici e farmaci che richiedono cure particolari sono esclusi dal programma.

Nei primi sei giorni di attivazione del programma, gli operatori hanno ricevuto 2.892 chiamate e più di 1.000 certificati di iscrizione al sito.

La FDA non ha ancora fatto nulla per impedire la realizzazione di siti per l'acquisto di medicinali via internet, essendosi limitata ad inviare una lettera di richiamo al CanaRx, che gestisce il programma I-SaveRx.

*(Focus n. 20, 14/10/2004)*

## **Ungheria, i farmadistributori aderiscono al GIRP**

In occasione del Meeting Annuale di Siviglia, l'associazione dei Distributori Ungheresi è entrata a far parte del Girp. Creata nel 1996 in seguito ai profondi cambiamenti nel sistema economico e sociale avuti agli inizi degli anni novanta, l'associazione si compone di nove aziende distributrici che coprono più del 90% dell'intero mercato farmaceutico. Tra i distributori maggiori

Hungaropharma, Phoenix Pharma, Humantrade e Medimpex Group. Secondo il Presidente dell'associazione, Mr. Ferenc Szabò lo sviluppo economico ha influenzato notevolmente il mercato farmaceutico, dalla produzione al commercio. Accanto alle specialità medicinali ungheresi hanno fatto la loro comparsa anche prodotti stranieri, segno questo di una nuova e profonda apertura.

Oggi i grossisti rivestono un ruolo fondamentale nel mercato farmaceutico ungherese e sono in grado di contribuire allo sviluppo delle farmacie e degli ospedali.

L'ammissione dell'HAPW al GIRP rappresenta un altro importante traguardo e avviene in un anno decisivo per il mercato farmaceutico che vede il change-over nei prezzi delle specialità medicinali da prezzi di mercato a prezzi controllati. Il Governo ha previsto, infatti, una serie di cambiamenti destinati a modificare il sistema farmaceutico nel suo insieme.

*(Euro News Flash n. 5, Ottobre)*

## **In breve....**

### **Germania, accordo fra Bayer e Schering-Plough**

La Bayer ha stretto un accordo con l'industria americana Schering-Plough in base al quale la distribuzione e il marketing di alcuni prodotti della società tedesca saranno trasferiti alla Schering.

*(Focus n. 20, 14/10/2004)*

**In Spagna**, il Ministero della Salute ha introdotto una normativa che prevede che le industrie farmaceutiche paghino alle autorità statali e regionali una percentuale sui loro guadagni annui ad iniziare dal prossimo anno. Tale provvedimento annulla l'accordo siglato tra il Governo e l'industria nel 2001.

*(Focus n. 20, 14/10/2004)*

**Negli Stati Uniti** la società Pfizer ha introdotto un nuovo programma chiamato "*Pfizer Pfriends*" che permette ai cittadini privi di assicurazione sanitaria di acquistare medicinali Pfizer con notevole risparmio. Il programma è accessibile in 52.000 farmacie e attraverso il servizio di mail order della Pfizer

*(Focus n. 20, 14/10/2004)*

La Società **Sanofi-Aventis** ha individuato nello sviluppo dei medicinali generici la priorità più importante del gruppo e agli inizi di gennaio il settore dei generici sarà raggruppato sotto il nome *Winthrop*.

La Sanofi-Aventis spera di collocarsi tra i dei primi cinque produttori di generici entro 5 anni

*(Focus n. 21, 28/10/2004)*

**Il Tribunale Tedesco** ha sentenziato che la vendita per via postale effettuata dalla società olandese DocMorris non è sottoposta alla regolazione dei prezzi di medicinali di prescrizione prevista in Germania e pertanto essa può effettuare vendite di medicinali a prezzi più bassi. La Corte, inoltre, non ha considerato reato la pratica della società DocMorris di non richiedere il pieno pagamento dai pazienti che sono coperti dalle Krankenkassen.

Le vendite della DocMorris solo in Germania rappresentano il 70%-80% delle vendite totali della società che dovrebbero raggiungere entro quest'anno i 178 milioni di dollari

*(Focus n. 21, 28/10/2004)*

**In Inghilterra** è stato proposto al Governo di prendere in considerazione la possibilità di remunerare le farmacie per la qualità e la quantità dei servizi offerti ai pazienti, piuttosto che in base al valore delle medicine dispensate. Se tale proposta dovesse essere adottata, i farmacisti potrebbero essere pagati per espandere i loro servizi in varie aree quali la misurazione della pressione sanguigna, le campagne per la lotta contro il fumo, e così via.

*(Focus n. 21, 28/10/2004)*

Il Governatore dello **Stato dell'Illinois** ha chiesto alle Autorità Federali di autorizzare l'acquisto di almeno 62.000 dosi di vaccini antinfluenzali, da un grossista inglese, da distribuire all'interno di case di cura. Secondo il Governatore, in origine quei vaccini erano stati prodotti per il mercato Canadese ed Europeo.

*(Focus n. 21, 28/10/2004)*

Un Avvocato generale della **Corte di Giustizia Europea** ha recentemente dichiarato che la GlaxoSmithKline e altre importanti industrie farmaceutiche non abusano della loro posizione se non soddisfano gli ordini "anormali" dei grossisti (greci).

Tale affermazione – se sarà accettata dalla Corte nella vertenza in corso, riguardante il caso greco – potrebbe rivelarsi, per i produttori di medicinali, un potente mezzo per stroncare la pratica del commercio parallelo stimato in 5,75 miliardi di dollari l'anno

*(Focus n. 21, 28/10/2004)*

